

# **DECRETO DEL SINDACO**

**Oggetto:** Presa d'atto dell'integrazione dell'Accordo di Programma del 14/03/2017 per l'adozione della rimodulazione dell'Azione n. 13 e dell'Azione n. 16 relative alla "Integrazione al Piano di Zona 2013/2015".

# IL SINDACO

PREMESSO che la Legge n. 328/2000 ha ridefinito il nuovo sistema di interventi e servizi sociali stabilendo tra l'altro all'art. 19 che la riforma debba essere attuata a livello territoriale mediante piani di zona di tipo comprensoriale da adottare con Accordo di programma;

VISTE le linee guida per la attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana emesse con decreto Presidenziale il 04/11/2002, con il quale si è ritenuto di far coincidere gli ambiti territoriali con i distretti sanitari, individuando l'ambito D.43 nel quale risultano compresi i Comuni di Vittoria- Comiso – Acate che già costituiscono il distretto dell'A.S.P.;

CHE con circolare n. 85 del 18/03/2003 "Indice ragionato per la stesura del Piano di Zona" e n. 21200 del 27/04/2009 "Nuovo Indice ragionato" l'Assessorato Regionale alla famiglia ha approvato gli indirizzi di programmazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociosanitari;

PRESO ATTO del D.P. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016 che in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 323 del 29/09/2016 approva la "Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013/2015";

VISTO il decreto di riparto del D.D.G. n. 3555/S2 del 09/12/2016, che assegna al Distretto D43, a valere sul F.N.P.S. anni 2014/2015, un importo complessivo pari ad € 800.867,81;

CONSIDERATO che il Comune di Vittoria, quale Comune capofila, ha attivato tutte le procedure previste nella "Integrazione alle Linee Guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015" del D.P. n. 598/Serv.54/S.G. del 29/11/2016;

PRESO ATTO che il Nucleo di Valutazione dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro nella seduta del 10/10/2017 con parere n. 25, ha richiesto la rimodulazione dell'Azione n. 13 "Assistenza igienico personale, assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli alunni portatori di handicap grave (Vittoria)" e dell'Azione n. 16 "Centro di

aggregazione per disabili (Acate)" riformulando i piani finanziari mantenendo, comunque, invariato il bilancio di distretto;

-CHE il Gruppo Piano nella seduta del 24 Novembre 2017 ha predisposto la modifica delle azioni n. 13 e n. 16 la cui variazione ed il relativo bilancio di distretto sono stati sottoposti al parere dei Sindaci dei Comuni del Distretto, di cui alla circolare n. 5 del 17/07/2015, avverso le quali non sono state fornite osservazioni;

VISTA la Deliberazione della G.C. del Comune di Vittoria n. 549 del 05/12/2017 di Rimodulazione Azione n. 13 "Assistenza igienico personale, all'autonomia e alla comunicazione di alunni disabili (Vittoria)" e Azione n. 16 "Centro di aggregazione per Disabili (Acate);

VISTA la Deliberazione della G.M. del Comune di Comiso n. 368 del 15/12/2017 di Rimodulazione Azione n. 13 del Comune di Vittoria e Azione n. 16 del Comune di Acate;

VISTA la Deliberazione della G.M. del Comune di Acate n. 180 del 19/12/2017 di Rimodulazione Azione n. 13 "Assistenza igienico personale, all'autonomia e alla comunicazione di alunni disabili (Vittoria)" e Azione n. 16 "Centro di aggregazione per Disabili (Acate)";

PRESO ATTO che, in conformità alle prescrizioni attuative dettate al riguardo dal Gruppo Piano, l'integrazione all'Accordo di Programma prevede che:

- l'Azione n. 13 venga rimodulata prevedendo l'assistenza a n. 90 alunni disabili, anzichè a n. 40, aumentando gli operatori OSA da n. 7 a n. 20 e riducendo i mesi da 8 a 3 ( gli altri 5 mesi verranno assicurati con i fondi comunali);
- l'Azione n. 16 venga rimodulata prevedendo la figura dell'operatore OSA dettagliando, altresì, i profili professionali in relazione alle attività da svolgere, mantenendo comunque invariato il Bilancio di Distretto, così come di seguito riportato, alla luce della rimodulazione delle due azioni:

Assegnazione 2014 € 400.433,00

Assegnazione 2015 <u>€ 400.433,00</u> Totale <u>€ 800.867,00</u>

Tutto ciò premesso:

# DECRETA

- 1) Di prendere atto dell'Integrazione dell'Accordo di Programma, firmato in data 18/12/2017 e allegato al presente atto, relativamente all'adozione della rimodulazione dell'Azione n. 13 "Assistenza igienico sanitaria, assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli alunni portatori di handicap grave (Vittoria)" e dell'Azione n. 16 "Centro ricreativo per disabili (Acate)", inserendo ad esso un 2º comma all'art. 2.
- Di riprogrammare le somme alla luce della rimodulazione dei progetti per la previsione di nuove figure professionali mantenendo, comunque, invariato il Bilancio di Distretto.
- 3) Di dare atto che il resto dell'Accordo di Programma rimane invariato.
- 4) Di dare atto che gli impegni in esso sottoscritti, obbligano le rispettive Amministrazioni a comportarsi secondo le intese raggiunte.

IL SINDACO



# Città di Vittoria

(Provincia di Ragusa)

8

INTEGRAZIONE dell'Accordo di Programma del 14/03/2017 per l'adozione della rimodulazione dell'Azione n. 13 "Assistenza igienico personale, assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli alunni portatori di handicap grave (Vittoria)" e Azione n. 16 "Centro di aggregazione per disabili (Acate)" relativa all'"Integrazione al Piano di Zona 2013/2015", ai sensi del Parere n. 25 espresso dal Nucleo di valutazione nella seduta del 10/10/2017 e della Circolare Assessoriale Regionale n. 5 del 17/07/2015, riformulando i piani finanziari, per la previsione di una nuova figura professionale mantenendo, comunque, invariato il Bilancio di Distretto.

#### Tra

Le Amministrazioni comunali di: Vittoria – Comiso –Acate. Comune Capofila Vittoria. L'Azienda Sanitaria Provinciale (Ex AUSL) Ragusa

#### Per

L'adozione della rimodulazione dell'Azione n. 13 "Assistenza igienico personale, assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli alunni portatori di handicap grave (Vittoria)" e Azione n. 16 "Centro di aggregazione per disabili (Acate)" relative all'Integrazione al Piano di Zona 2013/2015, ai sensi del Parere n. 25 espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 10/10/2017 e della Circolare Assessoriale Regionale n. 5 del 17/07/2015.

## PREMESSO

- CHE l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- CHE il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- CHE il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";
- CHE l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona mediante accordo di programma;

- CHE le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona Triennio 2001 2003, in attuazione della legge 328/2000" approvate con DPRS 04/11/2002, hanno determinato la distrettualizzazione degli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;
- CHE la Giunta di Governo della Regione Siciliana in data 30/09/2013 ha approvato il programma regionale delle politiche socio sanitarie 2013/2015;
- CHE la circolare Assessoriale Regionale n. 5 del 17/07/2015 prevede, per l'adozione della Rimodulazione delle azioni programmate, l'integrazione dell'accordo di programma;

CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione, dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, nella seduta del 10/10/2017 con parere n. 25, ha richiesto la rimodulazione delle Azioni n. 13 e n. 16 e la riformulazione dei piani finanziari dell'Integrazione al Piano di Zona 2013/2015;

-CHE, alla luce della circolare assessoriale n. 5 del 17/07/2015 si è provveduto ad indire in data 24 Novembre 2017 la riunione del Gruppo di Piano che ha predisposto la modifica all'Azione n. 13 e all'Azione n. 16 mediante integrazione dell'accordo di programma aggiunto ad esso un 2° comma all'art. 2.

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue

#### ART. 1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

# ART. 2

# CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione della rimodulazione dell'Integrazione al Piano di Zona 2013/2015 del Distretto Socio – Sanitario n. 43.

L'integrazione all'Accordo medesimo prevede che: l'Azione n. 13 "Assistenza igienico personale, assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli alunni portatori di handicap grave (Vittoria)" venga rimodulata nel modo seguente: assistenza a n. 90 alunni disabili, anziché a n. 40, aumento degli operatori OSA da n. 7 a n. 20 e riduzione dei mesi di attività da 8 a 3 ( gli altri 5 mesi verranno assicurati con i fondi comunali);

l'Azione n. 16 "Centro di aggregazione per disabili (Acate)" venga rimodulata prevedendo la figura di una operatrice OSA, dettagliando, altresì, i profili professionali in relazione alle attività da svolgere riformulando, per le entrambe le Azioni, i piani finanziari mantenendo, comunque, invariato il bilancio di distretto.

# ART. 3

# IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

# ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio – Sanitario ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

# Al Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma.
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma.
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

# ART. 5

# GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario.

Le competenze assegnate al Gruppo di Piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei sindaci, nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità.

# ART. 6

# PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del piano di zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del D.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

# MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 5 del 17/07/2015.

### ART. 8

# COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 d.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti Comune di Vittoria Dott.ssa Aurora Trovato – Comune di Comiso Dott.ssa Francesca La Terra – Comune di Acate Dott.ssa Giuseppina Cutrone.

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

### ART. 9

# EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

#### **ART. 10**

# **PUBBLICAZIONE**

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali , Servizio 2° - Coordinamento dei distretti e servizi socio-sanitari - Ufficio di Piano – Via Trinacria n. 34 – Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati.

# ART. 11

# DURATA

Il presente accordo ha durata sino a ultimazione sia dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona che della rimodulazione dell'Azione n. 13 "Assistenza igienico personale, assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli alunni portatori di handicap grave (Vittoria)" e Azione n. 16 "Centro di aggregazione per disabili (Acate)"

# **ART. 12**

# NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

Le modifiche ed integrazioni previste col presente atto fanno parte integrante dell'accordo di programma già approvato in data 14/03/2017.

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue

Comune Capofila	Il Sindaço Avv. Giovanni Moscato	
	F.TO. GIOVANNI MOSCATO.	
Comune di Comiso	Il Sindaco Dott. Filippo Spataro	
	F. T.a. ELLIPPO. S. PATARO.	
Comune di Acate	Il Sindaco Prof. Francesco Raffo	
	Fito FRANCESCO RAFFO	
A.S.P RAGUSA	Per il Direttore Generale Dott. Salvatore Lucio Ficarra	
	Il delegato Direttore Distretto Sanitario	
	Dott.ssa Maria Concetta Di Stefano	
	F. to MARIA CONCENTA DI STEFANO	

Vittoria lì, 18/12/2017

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n			
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss.mm.ii.			
SI CERTIFICA			
che copia della presente Determinazione è dal 19 GEN. 2018 al 0 2 FEB. 2018 registra			
pubblicazioni.			
Vittoria, lì	Si dispone la pubblicazione		
	Vittoria Iì,		
II Messo	Il Segretario Generale		
CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n			
SI CERTIFICA			
Che copia della presente determinazione è stata pub dal. 19 GEM, 2018 al. 0 2 FEB, 2018 dal. reg. n.	e che sono/non sono pervenutí		
reclami.			
Dalla Residenza Municipale, lì			
IL MESSO COMUNALE			
	IL SEGRETARIO GENERALE		

Synct !